



TIRO A SEGNO NAZIONALE

Sezione di Cagliari

Regolamento

Edizione 2017

TIRO A SEGNO NAZIONALE

SEZIONE DI CAGLIARI

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEL POLIGONO DI TIRO

1.0 GENERALITA'

Il presente Regolamento si applica a tutte le attività di tiro a fuoco e ad aria compressa che si svolgono presso gli impianti della Sezione, siano esse attività finalizzate al rilascio dei Diplomi o Patentini di maneggio delle armi, o di tipo ludiche, didattiche, di addestramento, allenamento o di gara, allo scopo di garantirne la sicurezza, la funzionalità ed il rendimento.

2.0 SICUREZZA

La sicurezza del personale, dei materiali e delle infrastrutture deve essere sempre mantenuta al massimo livello dai tiratori e dal personale degli stand di tiro: le norme di seguito elencate non possono essere disattese per nessun motivo e la loro violazione comporterà, oltre alle eventuali conseguenze penali e civili del caso, gli opportuni provvedimenti disciplinari interni nei riguardi di chi le ha violate.

2.1 Nell'ambito del Poligono tutte le armi devono essere trasportate scariche e dentro le apposite custodie.

Non è ammesso per nessun motivo maneggiare armi al di fuori delle piazzole di tiro.

2.2 E' vietato toccare le armi altrui senza l'autorizzazione del proprietario. Ciò non si applica nei seguenti casi:

- durante le gare ufficiali, come disposto dai regolamenti U.I.T.S. gli addetti al controllo equipaggiamenti ed i membri della Giuria di Gara possono controllare l'arma di un tiratore dopo averlo informato ed in sua presenza;

- un'arma, ritenuta in condizioni tali da far presupporre una situazione di pericolo, può essere ispezionata ed eventualmente ritirata dal Direttore di tiro, da un Istruttore o Allenatore per gli opportuni provvedimenti.

2.3 Sulla piazzola di tiro le armi:

- possono essere caricate solo dopo che il Direttore di tiro avrà dato l'ordine "Caricate" e con un massimo di 5 (cinque) cartucce alla volta;
- se non impugnate dal tiratore devono essere poggiate scariche sulla mensola con l'otturatore aperto e con il vivo di volata rivolto verso il bersaglio. Nel caso di arma ad aria o a CO2, con lo sportellino per il caricamento aperto
- quando impugnate dal tiratore, siano esse cariche o scariche, devono essere sempre rivolte verso il bersaglio;
- non possono essere toccate né dal tiratore né da chiunque altro se la luce rossa di "porta aperta nella zona bersagli" è accesa e/o la zona bersagli è occupata da qualcuno.

2.4 Il tiro può avere inizio solo dopo l'autorizzazione del Direttore di tiro, Istruttore o Allenatore e solo con la luce verde di "porta chiusa zona bersagli" accesa.

2.5 Quando il comando di "Stop" o "Scaricate" è stato dato, tutti i tiratori devono smettere di sparare immediatamente, scaricare le armi e pararle sulla mensola

2.6 L'arma può essere riposta nella sua custodia solo dopo che le cartucce ed il caricatore sono stati rimossi

2.7 Il Direttore di tiro, l'Istruttore e l'Allenatore hanno la responsabilità di dare i comandi di inizio e termine del tiro e gli ulteriori comandi necessari. Devono anche assicurarsi che i comandi vengano eseguiti e che le armi siano maneggiate in condizioni di sicurezza.

2.8 Per quanto non contemplato nel presente Regolamento (bersagli, posizioni di tiro etc.), si applicano le disposizioni contenute nei Regolamenti dell'Unione Italiana Tiro a Segno

3.0 TIRATORI

Possono svolgere l'attività di tiro tutti coloro che siano iscritti al TSN e tesserati nelle Categorie U.I.T.S., i componenti dei Gruppi Sportivi Militari e gli appartenenti ai Corpi Armati dello Stato su specifica richiesta del proprio Comando.

4.0 ATTIVITA' DI TIRO

L'attività di tiro, sia essa finalizzata al rilascio dei Diplomi o dei Patentini di maneggio delle armi, o di tipo ludico, di addestramento, di allenamento o gara è regolamentata in conformità delle norme UITTS, dello Statuto e dei Regolamenti interni della Sezione e dalla vigente legislazione in materia di armi (L.110/75 e successive)

E' suddivisa in attività a fuoco e attività ad aria compressa. L'attività di addestramento e allenamento viene svolta negli appositi impianti dietro il pagamento di una quota specifica che comprende l'utilizzazione degli impianti e dei servizi del poligono, e i materiali di consumo.

4.1 Attività di tiro a fuoco.

Deve essere svolta esclusivamente nei settori a 25 mt e con il munizionamento rispondente ai limiti di energia cinetica specifici, e nello Stand a 50 mt limitatamente al munizionamento cal. 22 LR

4.2 Attività ad aria compressa.

Deve essere svolta esclusivamente nella Palestra di tiro a 10 mt

4.3 Svolgimento dell'attività di tiro.

Prima di iniziare l'attività di tiro ciascun tiratore deve presentarsi al Direttore di tiro per l'assegnazione del settore e della linea di tiro, la compilazione del Registro di Frequenza ed il controllo dell'arma e delle munizioni che intende utilizzare. L'attività di tiro è consentita soltanto con le modalità, le posizioni ed i bersagli previsti dal Regolamento U.I.T.S

4.4 Disciplina dei tiratori

E' regolamentata in conformità alle norme UITTS, dello Statuto e dei Regolamenti interni della Sezione e dalla vigente legislazione in materia di armi (L.110/75 e successive). Inoltre i tiratori devono attenersi alle

sottoscritte norme comportamentali :

- Eseguire tutti gli ordini del Direttore o dell'Istruttore di tiro
- Le armi devono essere caricate esclusivamente nella postazione di tiro tenendo sempre il vivo di volata verso il parapalle
- È vietato maneggiare o solo toccare le armi senza esplicito ordine del Direttore o Istruttore di tiro
- Le armi, anche se scariche, non devono essere mai rivolte verso direzioni diverse dal parapalle
- In caso di inconvenienti durante il tiro o per qualsiasi altra esigenza che comporti l'immediata sospensione del tiro, i tiratori devono rimanere in posizione attendendo i successivi ordini del Direttore o dell'Istruttore di tiro
- Ad inconveniente eliminato e solo con il segnale di luce verde si è pronti per la ripresa dell'attività
- In caso di inceppamento dell'arma il tiratore può tentare di risolvere il problema agendo in condizione di massima sicurezza e tenendo sempre l'arma rivolta verso il bersaglio. Se non riesce a risolvere il problema deve alzare la mano libera richiedendo l'intervento del Direttore o Istruttore di tiro.

E' severamente vietato:

- caricare l'arma con più di 5 colpi
- sparare al di fuori della propria piazzola e dirigere volutamente il tiro verso i diaframmi di sicurezza, il terreno ed i muri perimetrali
- maneggiare l'arma al di fuori della propria piazzola di tiro
- poggiare l'arma carica sulla mensola
- sparare con la porta della zona bersagli aperta e/o la luce rossa accesa
- disturbare i tiratori delle altre linee
- toccare o maneggiare le armi, anche scariche, in presenza di persone nella zona bersagli
- toccare o maneggiare armi altrui senza l'autorizzazione del proprietario

4.5

Registrazione dell'attività svolta e delle cartucce consumate

Nel Registro di frequenza è obbligatorio, da parte del tiratore

e prima dell'inizio dell'attività di tiro, registrare i propri dati, il tipo, il calibro ed il proprietario dell'arma usata, l'ora di inizio e termine dell'attività di tiro ed il numero e la marca delle cartucce o dei pallini consumati

5.0 ARMI E MUNIZIONI

Possono essere impiegate tutte le armi che, unitamente al munizionamento impiegato, sviluppano un'energia cinetica iniziale fino a 254,9 J.

Armi che, unitamente al munizionamento impiegato, sviluppano un'energia cinetica iniziale fino a 617,6 J a condizione che vengano utilizzate esclusivamente pallottole in piombo non incamiciate

E' vietato l'uso di armi ad avancarica

5.1 Noleggio armi

Previo pagamento della quota prevista, le armi noleggiate vengono ritirate dal socio direttamente in armeria. Il ritiro e la successiva riconsegna della arma devono essere registrate sul "Registro Movimentazione giornaliera delle Armi". Il tiratore che ha in consegna un'arma noleggiata non può soffermarsi in locali diversi dagli impianti di tiro.

5.2 Munizioni impiegabili nel Poligono

Sono consentite munizioni a pallottola incamiciata e/o semi-incamiciata che sviluppano un'energia cinetica fino a 254,9 J.

Munizioni con pallottola di piombo non incamiciate.

(Le palle a copertura galvanica, ramate o stagnate, con strati di copertura non superiori a 200 m sono considerate "non incamiciate")

Munizioni da esercitazione con pallottole in plastica, gomma, cera o o materiali facilmente frangibili

E' vietato l'uso di munizioni ricaricate

5.3 Cessione munizioni

Le munizioni prelevate presso lo sportello devono essere consumate interamente nel corso dell'attività di tiro e la quantità consumata deve essere annotata sull'apposito Registro frequenze. Il socio, firmando l'apposito Registro, ne prende carico ai sensi della Legge 110/75.

6.0 **FIGURE OPERANTI NEL POLIGONO**

Di seguito sono individuate le figure principali operanti nel Poligono e le loro generali responsabilità e competenze :

- Presidente TSN (Direttore del Poligono)
- Direttore di Tiro
- Istruttore di Tiro
- Allenatore
- Addetto alla distribuzione armi

Per quanto attiene allo svolgimento delle gare ufficiali, la composizione della Direzione di Gara viene effettuata in base a quanto disposto dal Regolamento Tecnico di Tiro a Segno U.I.T.S.

Tutto il predetto personale non è integrato negli organici della Sezione, viene nominato dal Consiglio Direttivo e presta la propria opera occasionalmente senza vincoli di subordinazione gratuitamente o dietro rimborso spese.

6.1 **Presidente TSN**

E' responsabile della perfetta esecuzione ed osservanza delle norme e delle direttive che fissano l'organizzazione degli stand di tiro e ne regolano il funzionamento.

- Risponde del mantenimento delle condizioni di sicurezza interna, definito in sede di concessione della agibilità degli stand di tiro.
- Emanando le direttive per il buon funzionamento dell'infrastruttura e, su autorizzazione dell'UITS può apportare eventuali modifiche migliorative alle norme d'uso approvate in sede di sopralluogo di agibilità da parte dell'Organo UITS preposto.
- Assicura il servizio di manutenzione degli impianti di tiro secondo quanto previsto dalle normative vigenti.
- Verifica che sia compilata e controfirmata la documentazione gestionale degli stand di tiro

6.2 **Direttore di Tiro**

E' il responsabile della sicurezza e del corretto svolgimento delle attività di tiro che si svolgono nello stand di tiro di sua competenza. E' in possesso della licenza rilasciata dal Sindaco a norma dell'art.163 del D.L. 31 marzo 1998 n.112 e del D.P.R. 28 maggio 2001 n. 311.

Può avvalersi dell'aiuto di assistenti e/o Istruttori di Tiro:

- svolge le sue attribuzioni dall'interno dell'area tiratori ove osserva contemporaneamente tutte le postazioni di tiro
- sovrintende l'organizzazione dello stand di tiro in merito allo svolgimento delle attività di tiro e di manutenzione
- verifica l'esecuzione degli adempimenti in materia di manutenzione straordinaria e bonifica dello stand
- si attiene a fa attenere tutto il personale o i volontari della Sezione operanti nello stand di tiro a tutte le norme che regolano l'uso dello stand di tiro
- può assentarsi dallo stand di tiro solo per brevi periodi e se viene sostituito da un Istruttore di tiro

Prima dell'inizio dell'attività di tiro :

- si assicura dell'assenza di persone all'interno della zona di tiro e dell'area parapalle
- si assicura che le armi e il munizionamento utilizzato dai tiratori siano compatibili con le caratteristiche di impiego dello stand
- si accerta che tutte le porte dello stand di tiro e gli accessi dell'area osservatori siano chiusi
- provvede all'assegnazione delle linee di tiro ai singoli tiratori

Durante le attività di tiro :

- impartisce gli ordini sulla linea di tiro attenendosi a quanto prescritto dalla normativa in vigore
- esige che ognuno esegua tempestivamente gli ordini impartiti sulla linea di tiro
- verifica, secondo quanto previsto dalle normative vigenti in fatto di sicurezza in materia acustica, l'utilizzo da parte dei tiratori delle cuffie o altri sistemi di protezione antirumore
- dovrà tenere sotto controllo costantemente la consolle alla quale fanno capo tutti gli impianti e le apparecchiature (apertura e chiusura porte, movimentazione parapalle e bersagli, impianti etc) allo scopo di sospendere prontamente le attività in presenza di qualsiasi anomalia, provvedendo all'immediato sgombero dei presenti
- in caso di necessità utilizzerà gli estintori a disposizione collocati nello stand di tiro, nonché l'eventuale impianto antincendio ad acqua; in tale evenienza dovrà preventivamente disinserire l'alimentazione elettrica generale a servizio dello stand di tiro

Al termine delle attività di tiro:

- provvede che vengano effettuati tutti i controlli per assicurarsi che le armi (sia di proprietà della Sezione, sia del singolo tiratore) siano scariche e vengano trasportate fuori dallo stand di tiro in condizioni di sicurezza
- verifica che tutti i tiratori abbiano abbandonato lo Stand di tiro
- provvede a far riordinare la struttura attraverso la pulizia e la raccolta dei bossoli e dei bersagli da parte dei tiratori o del personale addetto
- verifica gli eventuali danni accidentali alle strutture dello Stand di tiro che riporterà nel verbale
- verifica la corretta compilazione del Registro Frequenze da parte dei tiratori

6.3 Istruttore di Tiro

E' in possesso della licenza rilasciata dal Sindaco a norma dell'art.163 del D.L. 31 marzo 1998 n.112 e del D.P.R. 28 maggio 2001 n. 311
Impartisce le previste lezioni teoriche e pratiche per il rilascio dei

Diplomi o Patentini di maneggio delle armi e cura in particolare lo svolgimento dell'attività di tiro nel settore o nelle linee di propria pertinenza per quanto attiene alla sicurezza ed al comportamento dei tiratori. Può assentarsi per brevi periodi dal settore di competenza solo se viene sostituito dal Direttore di tiro

6.4 **Allenatore**

E' in possesso di una o più qualifiche rilasciate dall'U.I.T.S. Gestisce gli allenamenti individuali e collettivi dei tiratori agonisti, dei tiratori dei Centri di Avviamento allo sport, i corsi di avviamento o perfezionamento al Tiro per i tiratori che vogliono praticare lo Sport del Tiro a Segno. Prima degli allenamenti collettivi ritira le armi ed il munizionamento necessari di cui è responsabile. Durante gli allenamenti è responsabile del comportamento dei tiratori del corso

6.5 Addetto alla distribuzione di armi e munizioni

E' responsabile dell'apertura e della chiusura dell'armeria agli orari stabiliti e dell'accesso ai locali dell'armeria al solo personale autorizzato dal Presidente della Sezione.

Cura in particolare:

- l'ordine e la corretta conservazione delle armi custodite
- la distribuzione delle armi noleggiate o in uso ai tiratori
- la corretta compilazione del Registro di movimentazione giornaliera delle armi
- il controllo della matricola e dell'integrità delle armi restituite e la loro condizione di armi scariche

7.0 **ORARI DI FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI**

Vengono stabiliti di volta in volta dal Consiglio Direttivo in base alle esigenze stagionali ed alla attività della Sezione. Tali orari fissano la disponibilità degli impianti di tiro per i soci e le lezioni per il rilascio dei Diplomi o Patentini di idoneità al maneggio delle armi.

